



Chiesa dell'Adorazione Perpetua

Jesi (An) – P.zza della Repubblica
www.adorazionediocesana.it



PREGHIERA DI ADORAZIONE EUCARISTICA

Catechesi e Adorazione, Duomo di Jesi 18 Novembre 2021 – don Paolo Tomassetti

Canto: io vedo il Re

Signore Gesù, noi sappiamo che sei qui di fronte a noi. Noi sappiamo che stiamo adorando Te. Ma noi che cosa vediamo quando siamo di fronte a Te?

Signore, i nostri occhi riescono a vedere solamente un pezzettino di pane bianco, piccolo, rotondo, silenzioso. I nostri occhi si fermano alla superficie di quel pane, frutto della terra e del lavoro di noi, uomini e donne di questo mondo.

Per arrivare ad avere quel pane, sul quale si fermano e si fissano i nostri occhi, occorriamo innanzi tutto noi, la nostra vita, il nostro lavoro, l'opera delle nostre mani.

Ma poi, andiamo ancora oltre. Signore, il nostro cuore crede che dietro le sembianze di quel pane, che anzi, in quel pane, si cela il mistero più grande. Il mistero grande di colui che ha donato la sua vita per noi. Il mistero grande di colui che si è fatto pane per noi, di colui che rende sacra la nostra esistenza, e la nostra fatica quotidiana.

E allora apriamo i nostri occhi, guardiamoci attorno, e contempliamo in questo mese di novembre i campi coltivati che si stagliano attorno a noi, pronti ad accogliere il seme buono che in questi giorni di semina viene gettato nel terreno. Seme gettato per morire nel terreno. Seme gettato per rinascere a vita nuova. Seme che sarà pianta, e pianta che sarà spiga. E allora dietro il mistero di questo pane eucaristico si cela anche il grande mistero della vita e delle stagioni. E io? La mia vita? È parte di questo mistero grande?

Canto: Benedici o Signore

Dal libro della Genesi (Gen 4,3-5)

Adamo conobbe Eva sua moglie, che concepì e partorì Caino e disse: «Ho acquistato un uomo grazie al Signore». Poi partorì ancora Abele, suo fratello. Ora Abele era pastore di greggi, mentre Caino era lavoratore del suolo.

Trascorso del tempo, Caino presentò frutti del suolo come offerta al Signore, mentre Abele presentò a sua volta primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore gradì Abele e la sua offerta, ma non gradì Caino e la sua offerta.

Signore Gesù, come i figli di Adamo furono chiamati ad offrire i prodotti del proprio lavoro, anche noi siamo chiamati a scoprire nella nostra vita la dimensione dell'offerta e del dono. Laddove c'è il lavoro, ci dev'essere anche l'offerta. **Lavoro e offerta al Signore.** Non si può lavorare solo e unicamente per sé stessi. Non si può vivere solo per sé stessi. Il lavoro e l'offerta ci ricordano le due dimensioni fondanti della dignità umana. In esse è racchiuso tutto il mistero grande dell'uomo. Se è vero che il lavoro nobilita l'uomo, è anche vero che l'offerta lo divinizza, e spalanca davanti a noi le porte dell'Eterno.

Anche noi allora siamo chiamati a fare della nostra vita un dono. **C'è un tempo per lavorare e un tempo per offrire.** Nella vita di ogni uomo non può mancare la dimensione dell'offerta della propria vita, dell'offerta di sé stessi. Il lavoro ci ricorda l'importanza della nostra vita, della nostra realizzazione, ma ci ricorda anche che il guadagno più grande non è mai l'entità del profitto, ma l'entità della nostra offerta. E l'entità più grande della nostra offerta è l'amore.

Tutto è possibile

Dal libro del Qoelet (Qo 3,1-9)

Tutto ha il suo momento, e ogni evento ha il suo tempo sotto il cielo.

*C'è un tempo per nascere e un tempo per morire,
un tempo per piantare e un tempo per sradicare quel che si è piantato.*

*Un tempo per uccidere e un tempo per curare,
un tempo per demolire e un tempo per costruire.*

*Un tempo per piangere e un tempo per ridere,
un tempo per fare lutto e un tempo per danzare.*

*Un tempo per gettare sassi e un tempo per raccogliarli,
un tempo per abbracciare e un tempo per astenersi dagli abbracci.*

*Un tempo per cercare e un tempo per perdere,
un tempo per conservare e un tempo per buttar via.*

*Un tempo per strappare e un tempo per cucire,
un tempo per tacere e un tempo per parlare.*

*Un tempo per amare e un tempo per odiare,
un tempo per la guerra e un tempo per la pace.*

Che guadagno ha chi si dà da fare con fatica?

Signore, questo è il tempo per adorare. Questo è il nostro tempo. Questo è il tempo che ci ricorda che in questo pane che è qui dinnanzi a noi si manifesta quel pane che noi ti offriamo ad ogni celebrazione eucaristica. Ecco allora che l'offerta del nostro lavoro, e della nostra vita, si unisce all'offerta perfetta del Tuo Figlio Gesù che ha voluto dare la sua vita per noi, per amore. Signore, per amore Tu ci hai donato tuo figlio Gesù, per evitare che la nostra offerta fosse come quella di Caino: una offerta non gradita. Ecco allora, Signore, che nell'azione liturgica noi uniamo la nostra offerta all'offerta di tuo figlio Gesù, e il nostro pane si unisce al pane spezzato dal Tuo figlio.

Affinché la nostra offerta possa unirsi perfettamente all'offerta di Cristo hai fatto dono a noi, tuoi figli, dell'ordine sacerdotale: uomini chiamati a svolgere questo servizio nell'offerta di sé stessi. Uomini chiamati a offrire sé stessi, affinché l'offerta della tua Chiesa possa essere veramente gradita a Te, Signore, padre buono.

È per mezzo della voce del presbitero che il tuo Santo Spirito compie il mistero grande sacerdotale: la parola di Dio, unita alla vita del sacerdote, compie il prodigio grande che permette a quel pane donato di diventare pane di vita eterna. Questo pane è il Tuo figlio Gesù.

È per mezzo della tua parola di vita che il tuo Santo Spirito può agire in mezzo a noi. È per mezzo delle tue parole, donate per noi, che ogni giorno, in ogni chiesa si rinnova il sacrificio del Tuo amore, e quel pane fa rivivere il momento dell'offerta più grande. Questo pane è il Tuo figlio Gesù.

Prendi la mia vita



CANTO: IO VEDO IL RE

*Io vedo il Re, il mio Signor
Adorato sulla terra
Innalzato su nel ciel
Io vedo il Re, il mio Signor
I miei occhi han visto il Re
L'Agnello, il Salvator
Che sempre regnerà
(x2)*

***La gloria di Dio
Riempie il tempio
E gli angeli, intorno a Lui
Lo acclamano Re
Con loro cantiamo
"Santo, Santo è il Signor
Lui solo è il Re"***

*Io vedo il Re, il mio Signor
Adorato sulla terra
Innalzato su nel ciel*

*Io vedo il Re, il mio Signor
I miei occhi han visto il Re
L'Agnello, il Salvator
Che sempre regnerà*

***La gloria di Dio
Riempie il tempio
E gli angeli, intorno a Lui
Lo acclamano Re
Con loro cantiamo
"Santo, Santo è il Signor
Lui solo è il Re"***

*Io vedo il Re, il mio Signor
Adorato sulla terra
Innalzato su nel ciel
Io vedo il Re, il mio Signor
I miei occhi han visto il Re
L'Agnello, il Salvator*

CANTO: BENEDICI O SIGNORE

Nebbia e freddo,

Giorni lunghi e amari

*Mentre il seme muore
Poi il prodigio
Antico e sempre nuovo
del primo filo d'erba
E nel vento dell'estate
Ondeggiano le spighe
Avremo ancora pane!*

***Benedici, o Signore
Quest'offerta che portiamo a te
Facci uno come il Pane
Che anche oggi hai dato a noi***

*Nei filari
Dopo il lungo inverno*

*Fremono le viti
La rugiada avvolge nel silenzio
I primi tralci verdi
Poi i colori dell'autunno
Coi grappoli maturi
Avremo ancora vino
**Benedici, o Signore
Quest'offerta che portiamo a te
Facci uno come il Vino
Che anche oggi hai dato a noi***

***Benedici, o Signore
Quest'offerta che portiamo a te
Facci uno come il Vino
Che anche oggi hai dato a noi***



CANTO: TUTTO È POSSIBILE

*Questo è il luogo che Dio ha scelto per te
Questo è il tempo pensato per te
Quella che vedi è la strada che Lui
traccerà
Quello che senti l'amore che mai finirà*

***E andremo e annunceremo che
In Lui tutto è possibile
E andremo e annunceremo che
Nulla ci può vincere
Perché abbiamo udito le sue parole
Perché abbiam veduto vite cambiare
Perché abbiamo visto l'amore vincere
Sì, abbiamo visto l'amore vincere!***

*Questo è il momento che Dio ha atteso
per te
Questo è il sogno che ha fatto su te
Quella che vedi è la strada tracciata
per te
Quello che senti, l'amore che ti
accompagnerà*

*E andremo e annunceremo che
In Lui tutto è possibile
E andremo e annunceremo che
Nulla ci può vincere
Perché abbiamo udito le sue parole
Perché abbiam veduto vite cambiare*

*Perché abbiamo visto l'amore vincere
Sì, abbiamo visto l'amore vincere!
(x2)*

*Questo è il tempo che Dio ha scelto per
te
Questo è il sogno che aveva su te*

CANTO: PRENDI LA MIA VITA

*Prendi la mia vita, prendila Signor
e la tua fiamma bruci nel mio cuor.
Tutto l'esser mio vibri per te,
sii mio Signore e divino Re.*

***Rit. Fonte di vita, di pace e amor
a te io grido la notte e il dì.
Sii mio sostegno, guidami tu,
dammi la vita, tu mio solo ben.***

*Dall'infido male guardami Signor,
vieni mia gioia e compitor di fe'.
Se la notte nera vela gli occhi miei,*

*sii la mia stella, splendi innanzi a me.
Rit.*

*Ecco l'aurora del nuovo dì,
il cielo splende di un più bel sol.
Cristo s'avvicina, perché soffrir?
Alziamo il capo, il Signore è qui.
Rit.*

*Quando Signore giunto sarò
nella tua gloria risplenderò
insieme ai santi, puri di cuor
per non lasciarti, eterno amor.*

G. È grazie al dono della creazione se noi Signore oggi siamo qui ad adorarti

T. Per questo, Signore, noi ti ringraziamo

G. È grazie al nostro lavoro se noi Signore oggi siamo qui ad adorarti

T. Per questo, Signore, noi ti ringraziamo

G. È grazie all'offerta del Tuo figlio Gesù se noi Signore oggi siamo qui ad adorarti

T. Per questo, Signore, noi ti ringraziamo

G. È grazie alla tua parola di vita se noi Signore oggi siamo qui ad adorarti

T. Per questo, Signore, noi ti ringraziamo

G. È grazie alla presenza dei sacerdoti se noi Signore oggi siamo qui ad adorarti

T. Per questo, Signore, noi ti ringraziamo

G. È grazie al dono della fede se noi Signore oggi siamo qui ad adorarti

T. Per questo, Signore, noi ti ringraziamo

PREGHIERA EUCARISTICA DI SAN TOMMASO D'AQUINO

*Adoro Te devotamente, oh Dio nascosto,
Sotto queste apparenze Ti celi veramente:
A Te tutto il mio cuore si abbandona,
Perché, contemplandoti, tutto vien meno.*

*La vista, il tatto, il gusto, in Te si ingannano
Ma solo con l'udito si crede con sicurezza:
Credo tutto ciò che disse il Figlio di Dio,
Nulla è più vero di questa parola di verità.*

*Sulla croce era nascosta la sola divinità,
Ma qui è celata anche l'umanità:
Eppure credendo e confessando entrambe,
Chiedo ciò che domandò il ladrone penitente.*

*Le piaghe, come Tommaso, non vedo,
Tuttavia confesso Te mio Dio.
Fammi credere sempre più in Te,
Che in Te io abbia speranza, che io Ti ami.*

*Oh memoriale della morte del Signore,
Pane vivo, che dai vita all'uomo,
Concedi al mio spirito di vivere in Te,
E di gustarTi in questo modo sempre dolcemente.*

*Oh pio Pellicano, Signore Gesù,
Purifica me, immondo, col Tuo sangue,
Del quale una sola goccia può salvare
Il mondo intero da ogni peccato.*

*Oh Gesù, che velato ora ammiro,
Prego che avvenga ciò che tanto bramo,
Che, contemplandoti col volto rivelato,
A tal visione io sia beato della Tua gloria.*